

ABDONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24, semestrale L. 12, trimestrale L. 6, mensile L. 2.
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14° pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 13° pagina cent. 15 alla linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Garibaldi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicolante, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Danieli Manin. — Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Col primo settembre s'apre un nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli a tutto dicembre per italiane lire otto.

La Direzione ringrazia gli Udinesi ed i Compromissari per la costante benevolenza dimostrata a questo giornale, che mantiene le promesse dirette ai Soci nel suo programma.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma, 29 agosto.

Mentre io vi scrivo, so che a Udine l'on. Doda è festeggiato dai suoi Elettori ed amici. E' degno, perché l'egregio uomo può dirsi davvero una notabilità parlamentare, oltre essere patriota intemerato. Anche qui l'on. Doda ha molti amici, e a provarlo vi basti l'alta onorificenza fattagli sino dal 1877 da questi Elettori amministrativi, che lo mandarono al Consiglio Comunale, onorificenza che egli divide con pochissimi uomini politici non romani, e di indiscutibile valore. Ma v'ha di più; appena lasciò il Ministero, il Consiglio comunale lo elesse Assessore per le finanze, nel quale ufficio recò sommi vantaggi al Municipio residente in Campidoglio. Riguardo al piano regolatore della città, riguardo al Prestito, la mente acuta ed illuminata dell'on. Doda provvide a vantaggi assai rilevanti per il presente e per l'avvenire della Capitale. E vi so dire che, eziandio su altri argomenti l'opinione di lui è autorevolissima.

Leggerò assai volentieri il Discorso che l'on. Doda avrà ieri pronunciato al banchetto di Udine. E' il primo di quest'anno, parlando dei pochi Deputati, la cui parola ha sempre una espressione rivelatrice dello stato delle nostre Parti politiche. Altri Discorsi si aspettano da Baccarini, da Zanardelli, da Berti e da Genala. E questa sera udii che parlerà entro settembre l'on. Depretis, non già a Stradella, bensì a Torino; e aggiungevasi che il Discorso dell'on. Presidente del Consiglio sarà ampia conferma di parziali assicurazioni date alla Camera al proposito del mantenimento dell'antico programma della Sinistra. Ad ogni modo v'hanno ancora molti dubitanti; mentre io vorrei che, se non fra tutti, almeno fra i principali uomini della Sinistra avvenisse un riavvicinamento leale e duraturo.

Qui scarseggiano le notizie; poi è inutile che io vi ripeta per lettera quelle poche che potete leggere su tutti i Giornali di Roma. La rielezione nei rispettivi Collegi di tre Segretari generali avvenne domenica con grande accorrenza di Elettori; ma questo dato non ha un'espressione decisamente politica, dacché può originare dalla grande stima personale verso gli eletti. E, parlando d'uno di questi Segretari (il Solidati-Tiburzi), godi di poter constatarvi il miglioramento nella malattia che lo sorprese proprio il giorno dopo alla sua comparsa al Ministero di grazia e giustizia.

Malgrado che la politica goda d'un po' di tregua, e che il maggior numero dei Ministri sia assente, procede il lavoro di importanti Commissioni, e so che in qualche Ministero si prepararono lavori utili per le prime sedute della Camera a novembre.

Così dall'interno come dall'esterno affluiscono i soccorsi ai danneggiati

d'Ischia. Dopo le feste filantropiche di Parigi, abbiamo quelle di Berlino. E anche queste serviranno ad accrescere ovunque simpatie per l'Italia.

Rovigo, 28 agosto.

In questa fornace ardente il mio corpo cala ogni settimana trentadue grammi, per cui, Lettori, non fate le meraviglie se nelle mie chiacchiere troverete della leggerezza, e se i miei periodi saranno asciutti, asciutti come l'acqua.

Figurarsi! sono due mesi che non vediamo una goccia di pioggia e l'aria infuocata, pesante ci fa gemere sudando: che caldo cane! ogni qualvolta siamo costretti di uscire di casa fra giorno. Qual differenza dalla saluberrima ed esilarante aria della vostra Udine che, almeno alla sera, viene a ristorarci dai calori sofferti durante la giornata, piena di mille soavi profumi, provenienti dalle non lontane Alpi Carniche! E qual differenza di vita, di brio, specialmente in questi giorni di festa per voi altri, visitati da migliaia di forestieri!

Qui invece silenzio, calma, noia immensa. I teatri sono chiusi, di musica abbiamo perduto anche il ricordo, perché da molto tempo non esiste e solo ieri sera, perché di passaggio, godemmo per un paio d'ore la fanfara del 17.º cavalleria Caserta, la quale suonava assai bene. Bisognava aver visto che passeggiò animato c'era in piazza, tutti i caffè gremiti di gente, fra la quale belle ed elegantissime signorine della *fleur* rodiginà, ufficiali di varie armi e soldati che in capannelli di tre, quattro, cinque stavano godendo di quelle poche ore di riposo per riprendere poi nell'indomani baldi e contenti la marcia verso Ferrara.

Quanto poco ci vuole per rendere animata una città! Invece vi sono dei tali che pare abbiano da provare una voluttà nel far cadere istituzioni che approdano ad ottimi risultati; e poi riusciti nel loro scopo, sbraitano esclamando che il paese deperisce, che non c'è energia nei reggenti la cosa pubblica e magari che non c'è progresso, dopo ch'essi distrussero uno dei fattori primi di questo progresso: la musica madre del sentimento.

Nella stessa sera di domenica vi fu al Lavezzo, una rappresentazione in favore dei poveri danneggiati d'Ischia, data dai bravissimi dilettanti di Polesella che meritano ogni encomio per la rara disinvoltura ed espressione nel sostenere le loro parti e per l'ammirabile possesso di scena che li faceva credere artisti già provetti.

Si rappresentò il dramma in tre atti, *Vent'anni*, di Aristodemo Cecchi e dalla signora Carlotta Rodella venne declamata una poesia d'occasione: *Il terremoto d'Ischia*, scritta in settenari dal sig. Paolo Antonibon, piena di nobili concetti fra i quali notai negli ultimi versi dedicati all'esercito.

Per voi, che prodi ed angoli siete ed in pace e in guerra, I lauri rifioriscono Sulla scoviolta terra!! Daranno sfondo ai tumuli Verdi cipressi ognor: Daran corone i lauri Alla virtù... al valor!

Questi versi esprimono la gratitudine non mai abbastanza spiegata da tributarsi ai nostri intrepidi soldati.

Battimani, invero non tanto entusiastici, accolsero gli ultimi versi di questa poesia, ciò che sarà da at-

tribuirsi al numero piuttosto scarso di spettatori, non mai al patriottismo dei rodiginù. L'incasso fu di L. 270.

Ora me ne vado all'Accademia dei Concordi a compensarmi con la lettura della *Revue des deux mondes* d'un bel grumo d'oro di noia; quando vi saranno novità, ve le parteciperò tosto.

Argo.

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

I PREMIATI ALL'ESPOSIZIONE

Ecco l'elenco ufficiale, completo, dei premiati all'Esposizione nostra:

Gruppo I. — Classe I.

Materie e processi di coltivazione delle cave e miniere e loro prodotti.

Medaglia d'argento con distinzione: D'Aronco Girolamo, Udine, prodotti in pietra artificiale.

Medaglia d'argento: D'Aronco Elia, Udine, lavori in cemento — Ferrari Eugenio, Udine, concimi artificiali — Manin co. Lodovico, Passeriano, concimi artificiali — Perissutti Barnaba, Resiutta, cemento e gesso — Pitacco ing. Luigi, Udine, campioni di pietra e marmi e loro descrizione — Romano Antonio, Udine, oggetti di cemento — Società Veneta Montanistica, Ovaro, per minerali.

Medaglia di bronzo: Azzola Alessandro, Tarcento, cotti d'affilare — Facini cav. Ottavio, Magnano, pietra bianca, greggia e lavorata — Nono fratelli, Sacile, campioni diversi marmorini — Patrizio Giovanni di Rodolfo, Sequals, modelli di parimento.

Menzione onorevole: Chiaradia Riccardo, Caneva (Sacile), sabbia quarzosa.

Classe 2.

Prodotti dell'industria montanistica.

Medaglia d'oro: Ferreria di Udine, Udine, oggetti dell'industria metallurgica.

Medaglia d'argento: Società Veneta Montanistica, Ovaro, carbon fossile, prodotti di asfalto e grafite — Società alpina friulana, per minerali, fotografia, pubblicazioni.

Menzione onorevole: Audouy Carlo, Resiutta, campioni di litantrace.

Classe 3.

Materie, processi e prodotti dell'industria forestale.

Medaglia d'oro: Ferreria di Udine, Udine, prodotti della lavorazione in ferro.

Medaglia d'argento: Bertoli Giuseppe, Paderno, ferramenta in sorte.

Medaglia di bronzo: Marsilio Gio. Batt., Suttrio, saggi di legname di opera.

Menzione onorevole: Covassi Luigi, Moggi, mannaie e zappini — Englaro Agostino, Paluzza, ferramenta in sorte — Micoli Toscano Luigi, di Ovaro, legname d'opera per rimesso e parchetti.

Gruppo II. — Classe 4.

Impiego dei metalli e del legno nelle costruzioni.

Medaglia d'argento: Vendramin Antonio, S. Vito al Tagliamento, modello di cucina economica.

Menzione onorevole: Ciriani Daniele, Spilimbergo, assortimento di ferramenta — Ciriani dott. Marco, Spilimbergo, assortimento di ferramenta — Pastorutti Leonardo, Palmanova, uno sforno, un telaio da sinistra con la contro sinistra e scuro — Vanello Antonio, Risano, ferramenta.

Classe 5.

Mechanica generale e speciale.

Medaglia d'oro: De Poli cav. Gio. Batt., Udine, fusioni e macchine.

Medaglia d'argento: Fasser Antonio, Udine, lavori meccanici — Savoja fratelli, Flambro, Pompe varie — Società anonima dei pozzi neri, Udine, per concime umano concentrato in polvere inodora.

Medaglia di bronzo con distinzione: Grossi Antonio, Udine, macchine per la lavorazione della seta — Sello Giovanni, Udine, sega verticale e circolare.

Medaglia di bronzo: Baldassi Giovanni, Udine, caldaia per setificio — Rubie Domenico, Udine, pompa rotativa — Mauro Luigi, Udine, pompa da birra — Benedetti Luigi, Bertolo, pompe aspiranti e prementi — Mondini fratelli, Udine, pompa d'incendio — Scarsini Rinaldo, Rivignano, lavori in ghisa, ferro e pompa.

Menzione onorevole: Barbetti Giovanni, Paderno, leva con punto d'appoggio scorrevole — Canciani Canciano, Udine, modello di sega verticale e circolare — Cudicio Giuliano, Torreano, macchina per sgusciare marroni — Riboldi Enrico, Udine, bacinelle per setificio — Tomat Luca, Faedis, macchina per fare la polenta — Zampieri Francesco, Colloredo di Prato, macchina per fare la polenta.

Classe 6.

Mechanica applicata alla locomozione.

Medaglia d'argento: Bertoli Giuseppe, Paderno, un carro — Ferro Luigi, Palmanova, quattro carrozze.

Medaglia di bronzo: Tullio Gio. Batt. Tricesimo, un carro.

Menzione onorevole: Bressan Luigi, Udine, carrozza in greggio — Fabris Leonardo e Antonio, Santa Maria la Longa, un carro — Modotti Angelo, Paderno, carro da campagna.

Classe 7.

Mechanica di precisione e fisica.

Medaglia d'argento con distinzione: Schiavi Gio. Batt., Udine, bilancie in genere.

Medaglia d'argento: Agosto Gio. Batt., Udine, stadere e bilancie — Ellero Giacomo, Lainpacco, violino — Ferrucci Giacomo, Udine, orologio astronomico a pendolo — Grossi Luigi, Udine, orologi di precisione — Menegon Giacomo, Udine, oggetti per chirurgia — Novello Antonio, Manzano, pianoforte verticale — Poplan Alessandro, Udine, orologi a pendolo, da tasca, da torre e regolatori — Schiavi fratelli, Udine, strumenti da pesare — Solari Antonio, Pesariis, orologio da torre — Solari fratelli, Pesariis, orologio da torre.

Medaglia di bronzo: Campiutti ing. Luciano, Fauglis, avvisatore elettrico delle temperature — Hocke Giuseppe, Udine, orologio elettrico — Muzzolini Pietro, Chiusaforte, termometro elettrico — Polo ing. Gio. Batt., Forni di Sotto, planimetri — Pontisso Sante, Udine, oggetti vari di meccanica — dott. Puppatti Francesco, Udine, due violini — Vianello Antonio, S. Vito al Tagliamento, orologio da tavola — Zugolo Federico, Udine, violino e violoncello.

Menzione onorevole: Cuoghi Luigi, Udine, meridiana a tempo medio, principi d'armonia, contrappunto, e fughe, forni alari — Rutter Leonardo, Udine, due armoniche — Schiffo Carlo, Udine, motore elettrico — Zannoni Girolamo, Udine, apparati meccanici di precisione.

Gruppo III. — Classe 8.

Apparati e processi inerenti agli assaggi chimici e farmaceutici e relativi prodotti.

Medaglia d'argento: Alessi fratelli, Udine, cererie — Commessati Giacomo, Udine, olii medicinali, industriali ed essenze — Fabbria saponi, Udine, saponi comuni.

Medaglia di bronzo: Candotti Policarpo, Premariacco, uccelli imbalsamati — Fabris Angelo, Udine, specialità farmaceutiche — Minisini Francesco, Udine, colori e vernici — Scaini Angelo, Udine, vernici e colori — Vallon Graziano, uccelli imbalsamati.

Menzione onorevole: Rastelli Enrico, Udine, bestie imbalsamate — De Vincenzi-Foscarini, Udine, specialità farmacia medicinali per bocca e denti — Mosero Ferdinando, Udine, uccelli imbalsamati — Pittiani Francesco, Fagnana, prodotti farmaceutici — Podrecca Giulio, Cividale, Specialità chimica farmaceutica — Tomadini Bortolo, Cividale, specialità farmaceutiche — Tosolini fratelli, Udine, inchiostri.

Classe 9.

Processi e prodotti della tintoria e della conceria.

Medaglia d'oro: Raiser Zaccaria, Udine, sete tinte e tessuti ritinti (insieme alla tessitura del padre).

Medaglia d'argento: Cella Agostino e comp., Udine, corami — Ferrari Valentino, Udine, cuoi.

Medaglia di bronzo: Alessio fratelli, Udine, sellerie — Colla Pietro, Udine, stoffe, tinte in sorte — Contarini Pietro, Udine, corami in sorte — Federiciis Francesco, Udine, filati tinti e tessuti tinti — Fusari Agostino, Udine, filati tinti a gradazione — Lestuzzi Luigi, Udine, sete e lane tinte e stappate — Tavoschi, Giovanni, Tolmezzo, corami.

Menzione onorevole: Appiana Nicolo, Cordovado, pelli di vitello — Battistoni Alessandro, Codroipo, tessuti e filati colorati — Marcuzzi figlio, Udine, sellerie — Marquardi Luigi, Udine, sellerie — Toffoli Girolamo, Codroipo, corami.

Classe 10.

Processi e prodotti della fabbricazione dei fiammiferi e pirotecnica.

Medaglia d'oro: Coccolo Maddalena, Udine, fiammiferi.

Medaglia di bronzo: Meneghini Carlo, Mortegliano, pirotecnica.

Menzione onorevole: Turrini Luigi, Tarcento, pirotecnica.

Gruppo IV. — Classe 11.

Farinacei e derivati.

Medaglia d'argento con distinzione: Fior Pasquale, Udine, campionario farine di frumento.

Medaglia d'argento: Förster Armando, Cavallico, farine di frumento.

Medaglia di bronzo: De Simon dott. Antonio, S. Giorgio di Nogaro, farine di frumento e granoturco — D'Olivio Francesco, Pordenone, offelleria — Grandis Giacomo, Medun, gallettine alla vaniglia — Griffaldi Giacomo, Udine, paste alimentari — Svoch Antonio, S. Pietro al Natisone, pasticciere.

Menzione onorevole: Cruzza Giovanni, San Daniele, pasticciere — Dorta fratelli e comp., Udine, pasticciere — Griz fratelli, Spilimbergo, paste dolci — Martina Giovanni, Gemona, pane — Panciera fratelli, Udine, dolci e pasticciere — Tositti fratelli, Castelnuovo, paste uso Napoli — Zardini Antonio, Pontebba, farine granoturco.

Classe 12.

Carnami.

Medaglia d'argento: Arreghini e Molinari, Udine, salsamentarie diverse.

Medaglia di bronzo: Bulfon e Volpato, Udine, frutta legumi e carni in conserva — Vallis Maria, Udine, prosciutto e carni insaccate.

Menzione onorevole: Florida Giovanni, S. Daniele, salami, ossocollo, prosciutto — Livotti Giovanni Batt., Udine, lingue di bue preparate — Rassatti Mattia S. Daniele, prosciutti — Rovere Francesco S. Daniele, salami e prosciutti — Malagnini fratelli, Udine, conserva e dolci di frutta — Strazzolini Antonio, S. Pietro al Natisone, salami, musetti e prosciutto.

Classe 13.

Bevande fermentate, alcoliche e gassose.

Medaglia d'argento: Moretti Luigi, Udine, birra.

Medaglia di bronzo: Bossi Giovanni, Udine, essenze di liquori diversi — Cappellari Bortolo, Gemona, birra — Ceria Celestino, Udine, liquori — De Candido, Doménico, Udine, amaro di Udine — De Gloria Luigi, Udine, liquori vari — Dormisch Francesco, Udine, birra.

Menzione onorevole: Carli Guglielmo, Cividale, birra in bottiglie — Chiussi Giuseppe, Tolmezzo, conserva lamponi e ribes — Cotta Angelo, Corno di Rosazzo, slivovitz ed acquavite da vinacci — Marioni Giovanni Batt., Udine, liquori — Sillani Sigismondo, Tolmezzo, conserva lamponi — Strazzolini Antonio, S. Pietro al Natisone, grappa — Sturam Giovanni, Rodda, acquavite.

Gruppo V. — Classe 14.

Processi e prodotti dell'arte ceramica.

Medaglia d'argento con distinzione: Galvani Andrea, Pordenone, prodotti ceramici.

Medaglia d'argento: Angeli Candido e Nicolo, Udine, laterizi e motivi d'ornamento — Chiozza Fornace, Pasiano, laterizi — Facini Morante e comp., Magnano, laterizi.

Medaglia di bronzo: Chiaradia eredi Caneva, laterizi — Nicolo' e comp.,

Buia, laterizi — Simis Giuseppe, Attimis, pali per viti in terra cotta. — Zamparo Valle, S. Vito al Tagliamento laterizi.

Menzione onorevole: Asquini co. Daniele, Fagagna, laterizi. — Ferrari dott. Pio, S. Giorgio di Nogaro, laterizi. — Pertoldeo Andrea, Rivignano, prodotti ceramici.

Gruppo VI. — Classe 15.

Processi e prodotti della cartiera ed applicazione della carta.

Medaglia d'oro: Bardusco Marco, Udine, ornati di carta pesta greggi, ripuliti dipinti finto legno e dorati, vasi e decorazioni in sorte.

Medaglia d'argento: Galvani Andrea, Pordenone, carta di più qualità, specialmente per cartoncini da disegno.

Medaglia di bronzo: Berletti Mario, Udine, libri e registri. — Gabrici Nicolò, Cividale, carta paglia. — Tosolini fratelli, Udine, registri.

Menzione onorevole: Peressini Angelo, Udine, registri. — Toniutti Giuseppe, Udine, registri. — Zorzi Raimondo, Udine, registri e libri, diversi.

Classe 16.

Processi e prodotti delle arti grafiche.

Medaglia d'argento con distinzione: Litografia E. Passero, Udine, lavori litografici e cromolitografie.

Medaglia d'argento: Doretto G. B. e Soci Udine, lavori tipografici — Patronato tipografia, Udine, lavori tipografici.

Medaglia di bronzo: Montalbano Napoleone, Udine, saggi litografici e cromolitografici.

Gruppo VII. — Classe 17.

Seta lavorata e tessuti di seta, processi e prodotti, velluti.

Medaglia d'oro: Raiser Domenico e figlio (insieme alla tintoria del figlio Zaccaria), Udine, stoffe di seta semplice ed operata.

Classe 18.

Filati e tessuti di cotone e canape, lino e lana ecc.

Amman e Wepfer, Pordenone, (fuori di concorso).

Diploma d'onore: Premiata filatura, tessitura e tintura di cotone, Pordenone, filati e tessuti cotone.

Medaglia d'oro: Spezzotti Luigi, Udine, tessuti di cotone e filo — Volpe cav. Marco, Udine, tessuti di cotone in sorte e filati tinti.

Medaglia d'argento: Moro Biagio, Cividale, filati e tessuti di cotone, lino e canape — Quaglia Teresa, Pordenone, tele colorite e filati tinti.

Medaglia di bronzo: Angeli Candido e Nicolò fratelli, Udine, tessitura di canape e cotone — Linussio Dante Tolmezzo, tela canape e lino — Tomadini Andrea, Udine, tessuti di lino imbianchito solamente al bucato e tessuto cotone tinto.

Classe 19.

Tessuti diversi.

Medaglia d'argento: Angeli Candido e Nicolò fratelli, Udine, canape e cordami.

Medaglia di bronzo: Angeli Francesco in Candido, Udine, canape e cordami.

Gruppo VIII. — Classe 20.

Vestimenta ed oggetti diversi.

Medaglia d'argento: Citaro Giovanni e Nigris, Udine, stivaletti — Fanna Antonio, Udine, capelli in genere — Janchi fratelli, Udine, oggetti calzoleria — Zuliani Schiavi Anna, Udine, vestiti e capelli da signora e bambini.

Medaglia di bronzo: Bonanni Pietro, Udine, stivaletti da uomo e da donna — Ciconi-Vidoni Camilla, Udine, collaro merletto — Fabris-Marchi Libera, Udine, oggetti di moda — Gambierasi-Marinoni, Udine, lavori di merletti — Livotti Giusto, Udine, cappelli — Menegazzi Teresa, S. Vito al Tagliamento, ricami — Plateo T. N., Udine, per maglierie — Sussoligh Luigi, Cividale, oggetti di calzoleria — Zanutta Quintilla, Udine, fazzoletti ricamati.

Menzione onorevole: Casanova sor., Udine, vestiti e cappelli da signora — Cecchini-Sarti Anna, Udine, vestiti completi da signora — Del Mestre Leopoldo, S. Maria la Longa, bersagliere — Ferrante Luigia, Udine, vestito da signora e cappello — Marini e Giacomini, Pordenone, berretti e cappelli — Mocenigo Carlo, Udine, cappelli — Modesti Giulia e Santi Emma, Udine, lavori di modista e sartà — Piantanida-Disnan Rosa, Udine, bottoni — Scala Adele e Vittoria, Udine, ricami — Scher Teresa, Udine, ricami.

Classe 21.

Mobili di lusso ed usuali.

Medaglia d'oro: Bardusco Marco, Udine, per i suoi mobili prodotti sia in intaglio che di trafilatura, indorature, verniciatura e cartapesta.

Medaglia d'argento con distinzione:

Visintini Vincenzo, Udine, mobili di lusso.

Medaglia d'argento: Brusconi Antonio, Udine, per uno stipetto nero intarsiato d'avorio, per la cassa d'orologio e per il porta armi di stile arabo — Ferigo Pietro e figlio, Artegna, per i suoi tre tavoli intarsiati e lavorati a mosaico — Fornasari Antonio, Oleis, per le sue sedie — Lenardon ing. L. Paolo, S. Vito al Tagliamento, per la sua scrivania di legno pero.

Medaglia di bronzo: Bianchi Giovanni, Gemona, mobili, parchetti e cofanetto — Macor Giovanni, Sant'Andreat del Judri, sedie usuali — Pesamosca Luigi, Tolmezzo, tavolo rotondo intarsiato — Stefanutti Giovanni, Gemona, mobili (stanza da letto).

Menzione onorevole: Benedetti Luigi, Udine, per alcuni mobili isolati — Gabaglio Gio. Batt., Udine, mobili (stanza da letto) — Miss Giacomo, Udine, mobili intagliati uso antico — Pellarini Luigi Cividale, sedie — Vezile Osualdo, Colza, armadio — Marsilio Gio. Batt., Sutrio, pel prezzo modicissimo di suoi mobili usuali — Cocolo Luigi, Cividale, mobili.

Classe 22.

Menzione onorevole: Mattiussi Gustavo, Udine, per mobili a buon mercato.

Classe 23.

Medaglia di bronzo: Maria Carli De Poli, Udine, per prodotti di battirame.

Classe 24.

Medaglia di bronzo: Bissattini Giuseppe, Udine, caloriferi e cucine economiche.

Classe 25.

Menzione onorevole: Tonutti Giovanni, Godia, tabacchiere.

Classe 26.

Medaglia d'argento con distinzione: Santi e Grassi, oreficerie gioiellerie.

Medaglia d'argento: Moretti-Conti Anna, Udine, arredi sacri.

Medaglia di bronzo: Buri Edoardo, Palma, oreficerie.

Menzione onorevole: Bertaccini Domenico, Udine, arredi sacri. — De Giorgio Daniele, Udine, arredi sacri — Scrosoppi Giovanni, Udine, oreficerie.

Classe 27.

Medaglia d'oro: Zecchini Antonio e comp., Maniago, industrie fabbrili.

Medaglia d'argento: Franzolini Leandro e figli, Udine, fucili.

Medaglia di bronzo con distinzione: cav. De Poli e Broili, Udine, campane da torre.

Medaglia di bronzo: Bertaccini Domenico, Udine, per oggetti in ottone e latta verniciata — Brisighelli Domenico, Udine, per lanternoni da chiesa — Callegaris Giuseppe, Udine, per lavori battuti in metallo — Miss Giacomo di G. B., Rivo, per lavori da fabbro — Mondini fratelli, Udine, lavori battuti in ferro — Toffoletti Angelo, Udine, per ferri da cavallo.

Menzione onorevole: Baresi Tommaso, Passariano, lavori da fabbro — Luigi Benedetti, Bertolo, lavori da fabbro — Celeste Napoleone, Udine, lavori da fabbro — Graziussi e Cattarinussi, lavori da fabbro — Mizzan Tommaso, Rivolto, trivelle.

Classe 28.

Medaglia di bronzo: Candotti Simone, Ampezzo, per zoccoli, cucchiari e altri lavori in legno — Darlini Daniele, Udine, forme da calzolaio e zoccoli — Marocchioni Antonio, Zoppola, tessuti in vimini — Rosa Giuseppe, Maniago, zoccoli.

Menzione onorevole: Cecotti Fortunato, Meduza, manichi di frusta — De Marchi Paolo e comp., Tolmezzo, oggetti da legnaiuolo — De Zan Giuseppe, Cimolais, per minuterie in legno — Facchin Vincenzo, Ampezzo, lavori da legnaiuolo — Giorgiutti Gio. Batt., Savorgnan di Torre, tessuti in vimini — Piede Pietro, Bean, tessuti in vimini — Quas Giovanni va Valentino, Redena, zoccoli — Revignassi Francesco, Meduza, manichi di frusta — Scagnetti Angelo, Caporiccio, zoccoli — Tavani Carlo, Udine, tessuti in vimini — Venturini Giuseppe, Osoppo, tessuti in vimini.

Gruppo IX. — Classe 30.

Medaglia d'oro: Istituto Stefano Sabbadini e Scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo.

Medaglia d'argento: Orfanotrofio mons. Tomadini, modelli di macchine — Asilo infantile V. E. II in Pordenone (medaglia del Ministero della pubblica istruzione) — Società dei Giardini d'infanzia, Udine — Istituto Comunale Uccellis, Udine — Scuola di disegno della Società operaia, Pordenone — Scuola Normale femminile, Udine — Scuola d'arti e mestieri presso la Società operaia, Udine — Istituto delle Salesiane, S. Vito al Tagliamento — Istituto delle

Dimesse, Udine — Istituto delle Orsoline, Cividale — Falcioni ing. cav. Giov., progetto d'un edificio per un Asilo infantile in Domodossola — Pontini ing. Antonio, progetto d'un edificio per le Scuole comunali in Cremona.

Medaglia di bronzo: Scuola di disegno della Società operaia, Cividale — R. Scuola Tecnica, Udine, per il disegno — Scuola di ginnastica della Società operaia, Udine — Scuola di stenografia, Udine — Scuola elementare femminile comunale, Gemona — Istituto delle Zitelle, Udine, ricami in bianco — Scuola d'arti e mestieri, Udine, lavori femminili — Istituto comunale Uccellis, Udine, lavori in fiori — Scuola Normale femminile, Udine, ricami in bianco.

Medaglia di bronzo (prima delle menzioni onorevoli): Battistoni prof. Giuseppe, Udine, per un libro di lettura — Natucci prof. Carlo, Gemona, operette varie in lingua italiana.

Menzioni onorevoli: Scuole elementari femminili comunali, S. Pietro al Natone, per lavori — Sello Giovanni, Udine, modelli di banchi di scuole infantili — Vitale prof. Emanuele, Cividale, pubblicazioni scientifiche.

Classe 31.

Istituzioni di previdenza, beneficenza, assistenza pubblica.

Medaglia d'oro: Società generale di Mutuo Soccorso, Udine, questionario, quadri statistici, statuto, ecc. — Congregazione di carità varie della Provincia, questionario.

Medaglia d'argento: Società Operaia di Mutuo Soccorso, Pordenone, questionario, statuto, tavole statistiche e modelli diversi — Ospitale Civile e L.L. PP., Udine, questionario, resoconti e modelli.

Medaglia di bronzo: Società di Mutuo Soccorso degli Agenti di commercio, Udine, questionario e statuto — Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli operai, Cividale, questionario, quadro dimostrante il graduale progressivo sviluppo dalla fondazione sociale a tutto il 1882 — Comitato distrettuale di Udine (relatore Gennari Giovanni) per relazioni sugli istituti di previdenza, cooperazione ecc.

Menzione onorevole: Consorzio Filarmico, Udine, questionario, statuto e modelli — Società di Mutuo Soccorso, S. Giorgio di Nogaro, questionario, statuto e modelli.

Gruppo X. Classe 32.

Belle arti.

Medaglia d'argento con distinzione: Da Pozzo Giuseppe, Cormegians, quadro ad olio — Zambano Vincenzo, Seguals, mosaici.

Medaglia d'argento: De Poli Gian Antonio, Udine, fusioni in bronzo — Facchina cav. Giovanni, Seguals, mosaici — Flaibani Andrea, Udine, ritratti in marmo — Madussi d'Artegna per fotografie — Malignani, Udine, fotografie — Milanopulo Antonio, Udine, quadro ad olio — Mazzoni Domenico, Caneva, interno San Marco — Rigo Leonardo, Udine, ritratto ad olio.

Medaglia di bronzo con distinzione: Caratti co. Adamo, Udine, Raccolana (Canal del Ferro) — Del Puppi Giovanni, Udine, La quiete — Guatti G., Sordato A., Mora, Udine, campionario imitazioni legnami verniciati — Mora Francesco, Seguals, mosaici — Sordato Antonio, Udine, fotografie varie.

Medaglia di bronzo: Caratti co. Adamo, Udine, inaugurazione del Monumento a Vittorio Emanuele, incompiuto — Defranceschi Torquato, Pordenone, vetrina intaglio — Gorgacini Carlo, Cividale, campionario di decorazioni varie — Maroder Vincenzo, Pordenone, scaffali — Pontini, prof. Antonio, Udine, veduta acquerello.

Menzione onorevole: Barazzutti Francesco, Gemona, insegna in vetro dorata — Bonani Giovanni Battista, Udine, intagli — Ceschiutti Angelina, Udine, due piatti dipinti sulla ceramica — Oragnolini Carlo, Gemona, veduta presso Gemona — D'Arco Elia, Udine, bassorilievo, ornato — De Paoli Luigi, Pordenone, testa di donna in marmo — De Puppi conte Luigi, Udine, studi dal vero — Gorgacini Enrico, Udine, prospettiva — Luccardi Alfonso, Pordenone, fotografie varie — Monaglio Giacomo, Udine, piovaglia — Minatelli Giuseppe, Caneva, busto in marmo rappresentante Vittorio Emanuele — Querini Giuseppe, Udine, Giovanni da Udine, in gesso — Simonetti Cesare, Udine, i congedati.

Gruppo XI. Classe 33.

Lavorazione del suolo.

Medaglia d'argento: Savoia fratelli, aratri di varie dimensioni.

Medaglia di bronzo: Badino Francesco, Mortegliano, aratri diversi e

zappa cavallo — Fasser Antonio, Udine, aratri Hohenheim e Vernetto.

Menzione onorevole: Bolis Giuseppe, S. Giorgio di Nogaro, aratro — Cillio Luigi, Sacile, incalzatore e regolatore — Begnis Luigi, Percotto, aratro — Del Fabbro Bernardino, Tarcento, macina per granoturco — Paroni Luigi, Bertolo, macchine agricole.

Classe 34.

Raccolta, utilizzazione e conservazione dei prodotti.

Medaglia d'argento: Alessi Antonio, Udine, allevatori con api e cera vergine — Gabrici Lorenzo, Cividale, miele e cera — Municipio di Marano Lancia, oggetti per la pesca e regolamento.

Medaglia di bronzo con distinzione: Sello Giovanni, Udine, macchine agricole.

Medaglia di bronzo: Benedetti Luigi, Bertolo, trincea foraggi — De Poli Gio. Batt., Udine, macchine agricole — Piffolini Giuseppe, Tolmezzo, macchine economiche per caseificio.

Menzione onorevole: Bonoris Don Giuseppe, Mortegliano, graticci canna palustre — De Cecco Gio. Batt., Udine, macchine agricole e giochi — Floreani Giuseppe, Tarcento, macchine per granoturco — Linda Romano, Artegna, soffiotti — Livotti Giuseppe, Udine, incubatrici — Valtolo Paolo, Buia, attrezzi vari.

Gruppo XII. — Classe 35.

Seta greggia e prodotti dell'agricoltura.

Medaglia d'argento: Brunich fratelli, Mortegliano, seta greggia — Broili e Blum, filanda Paruzza, Udine, seta greggia — De Ciani fratelli, Martignacco, seta greggia — Gonano Giovanni, Sui Daniele, seta greggia — Masotti Venerio nob. Francesco, Pozzuolo, seta greggia — Mazzaroli Giovanni Battista, Mortegliano, seta greggia — Morelli Vincenzo, Udine, seta greggia — Frova filanda Padovani, Trosa di Caneva, seta greggia — Toffoletti Giovanni Battista, Pordenone, seta greggia — Zecchini Giuseppe, Maniago, seta greggia.

Medaglia di bronzo: Armellini Giacomo fu Luigi, Tarcento, seta greggia — Ballico Giovanni Battista, Udine, seta greggia — Broili e Blum, filanda Locatelli, Buttrio, seta greggia — Centazzo Eugenio, Prata, seta greggia — Conti Alessandro, Udine, seta greggia — Corradini Monaco Ettore, Carpaccio, seta greggia — De Carli Giuseppe, Gemona, seta greggia — Di Gaspero fratelli, Varmo, seta greggia — Freschi co. Gherardo, Ramussello, seta greggia — Gori Giacomo Rivignano, seta greggia — Luzzatto cav. Graziadio, Gorizia, seta greggia — Pividori Giovanni, Tarcento, seta greggia — Rubini fratelli, Udine, seta greggia — Spangaro Giacomo, Palmanova, seta greggia.

Menzione onorevole: Armellini Giacomo fu Giacomo, Tarcento, seta greggia a fuoco — Bearzi Giovanni Batt., Clauiano, seta greggia — Freschi conte Carlo, Cordovado, seta greggia — Marcolini dott. G., Zoppola, seta greggia — Mongiat Alessandro, Spilimbergo, seta greggia — Puppatti Giacomo, Udine, seta greggia — Zuccheri dott. cav. P. G., S. Vito al Tagliamento, seta greggia.

Classe 36.

Vini ed Aceti.

Medaglia d'argento: De Brandis co. Nicolò, Udine, vino nero e bianco in bottiglie — Gabrici Vincenzo, Cividale, miele usa e strumenti d'apicoltura — Nimis Luciano, Nimis, vini scelti — Pecile, Azienda, S. Giorgio della Richinvelda, vino rosso Bordeaux Carpenet.

Medaglia di bronzo: Coccani Antonio, Cividale, vino comune, picolit ed aceto — De Girolami cav. Angelo, Udine, vino bianco verduzzo 1881 — Franceschini G. S., Floreano, vino secco appassito — Kechler cav. Carlo, Percotto, vino in bottiglia — Otteljo co. Settimo, Ariis, vino da pasto in bottiglia — Pecile, Azienda, S. Giorgio della Richinvelda, vino aurava bianco — Zanutto Giuseppe, Cividale, vino nero comune e secco.

Menzione onorevole: Armellini Giuseppe, Tarcento, vini in sorte — Colloredo co. Mels, Prepotto, vino da pasto e da bottiglia — De Girolami cav. Angelo, Udine, vino refresco 1881 — Meneghini Giuseppe, Fauglis, vino — Micoli Toscani Luigi, Udine, vino 1882 — Mostra collettiva, Valvasone, vini — Pecile, Azienda, S. Giorgio della Richinvelda, vino Aurava nero — Sostero dott. Giov. Batt., Vito d'Asio, vino — Springolo Antonio, S. Vito al Tagliamento, vino in bottiglia — Tomat Luca, Raedis, vino in bottiglia.

Classe 37.

Caseificio.

Medaglia d'oro è il premio di lire 150 assegnato dalla Società Alpina

Friulana: Latteria sociale, Tolmezzo, formaggio, burro, ricotta e monografia.

Medaglia d'argento: Arreghini e Molinari, Udine, burro — Latteria sociale, Illegio, prodotti del caseificio e monografia.

Medaglia di bronzo: Latteria sociale, Collina, formaggio del 1882 e 1883, ricotta, burro e monografia — Latteria sociale, Maniago, formaggi burro ricotta — Latteria sociale, di Resiutta, burro, formaggio, ricotta — Rossi Eugenio, Osoppo, formaggio.

Menzione onorevole: Bessa Angelo e figli, Budoja, formaggio misto di pecore e vacca — De Pauli Francesco, Forni di Sopra, burro e formaggio — Latteria sociale, Osoppo, formaggi e relazione — Latteria sociale, Povolaro, prodotti della latteria — Latteria sociale, Piano e Avosacco, prodotti del caseificio.

Classe 38.

Semi e foraggi.

Medaglia d'argento: Del Negro Giuseppe, Udine, semi di cereali, legumi ed altro — Istituto Tecnico, Udine, semi di foraggi e foraggi in sorte — Pecile Azienda, S. Giorgio della Richinvelda, prodotti agricoli — Porzio Gio. Batt., S. Vito al Tagliamento, trebbia greggia lavorata.

Medaglia di bronzo: Brazza conte Detalmo, Udine, coltura dei cereali — Fabris dott. Giovanni, Sesto, frumento — Granata Luigi, Fraforeano, fieno in sorte — Mangilli marchese Fabio, Udine, semi frumento, grano e da prato — Puiker Tomaso, Villa Sautina, raccolta di fiori delle Alpi.

Menzione onorevole: Cicuto don Antonio Bagnarola, bozzoli — Freschi conte Gherardo, Ramussello, bozzoli e grani — Laurenti Mario, Bertolo, asparagi, frutta, cereali, prodotti agricoli — Stabilimento Ecologico, Marsure, raccolta materiale per confezionare seme bachi.

Classe 39.

Frutta.

Attestato di merito: Kechler azienda, Percotto, frutta ed ortaggi — Pecile azienda, Fagagna, frutta ed ortaggi.

Medaglia d'oro: Stabilimento agro-orticolo Udine, ortaggi, frutta e fiori. Medaglia d'argento: Coccani Antonio, Cividale, frutta — Filaferrò Giov. Batt., Rivarotta, frutta.

Medaglia di bronzo: Morpurgo comm. de Nilma, Varda di Sacile, frutta e fiori — Paolini Pietro, Udine, piante ornamentali.

Menzione onorevole: Paulini Marianna, fagioli — Mazzoni Gio. Batt., Caneva, asparagi.

Classe 40.

Monografie.

Medaglia d'argento: Brazza di Savorgnan conte Detalmo, Udine, lavoro di irrigazione — Cecchini ing. Francesco e Leonardoni Luigi, Paolo, S. Vito al Tagliamento, lavoro topografico — Cominotti cav. Giovanni, Tolmezzo, studi forestali — Latteria sociale, Resiutta, monografia sulla latteria — Municipio di Marano lagunare, regolamento pesca — Panciera conte Zoppola, studi microscopici — Stazione sperimentale agraria, Udine, opuscoli diversi e resoconti dell'azienda.

Medaglia di bronzo: Azienda Pecile, San. Giorgio della Richinvelda, disegno di una concimaia — Caiselli, co. Udine, progetto per marcite — Corazza dott. Antonio, le stalle umide — De Marchi Paolo, Tolmezzo, studi sul legname della Carnia — Ferigo Cesare e Martini Vittorio, Udine, progetto di costruzioni enotecniche — Morpurgo de Nilma comm. Carlo Marco, Brugnera, disegni di case coloniche — Amarli Gio. Batt., Udine, manuale delle monete antiche e medioevali italiane.

Menzione onorevole: Avogadro Achille, Udine, guida di Udine — Baldissera don Valentino ed Elti conte Giovanni, Gemona, monografia del distretto di Gemona — Brazza co. ing. Detalmo, Udine, diagrammi relativi alla coltura del frumento — Comitato distrettuale, Ampezzo, monografia del distretto — Comitato distrettuale, S. Vito al Tagliamento, monografia del distretto — Comitato distrettuale, Udine, monografia delle strade distrettuali per l'ing. G. B. Zuccaro: monografia dei legnami per P. Sartogo: monografia delle acque per l'ing. Chiaruttini e l'ing. Broili.

Menzione onorevole: Comizio agrario, Spilimbergo, Atti del Comizio — Del Fabbro G. e Magrini dott. Arturo, Forni Avoltri, monografia della latteria — Fabris Giovanni di Leonardo, S. Maria la Longa, monografia del distretto di Palmanova — Ferrari dott. Pio Vittorio, S. Giorgio di Nogaro, cenni statistici descrittivi di S. Giorgio di Nogaro — Gussoni Luigi, Sacile, storia e statistica di Sacile — Leoncini dott. Domenico, Osoppo, monografia sulle latterie so-

ciali — Manzini Giuseppe, Udine, giornale sinottico degli studenti — Mangilli marchese Fabio, Udine, disegni d'irrigazione istituiti in Flumignano — Società enologica, Attimis, statuto — Somavilla Antonio, Treppo Carnico, disegno di cascina mobile per pascolo alpino — Vallon Graziano, Udine, monografia di uccelli esotici con 150 tavole colorate — Valsecchi Antonio, Spilimbergo, monografia del distretto di Spilimbergo.

Attestato d'onore: R. Istituto Tecnico, Udine — Ospedale Civile, Udine — Accademia, Udine.

Attestato di benemerenza: Azienda cav. Kechler, Percotto, gruppo strumenti — Azienda comm. Morpurgo de Nilma C. M., Varda gruppo strumenti — Agenzia co. Ottaviano di Prampero, Tavagnacco, gruppo strumenti — Celotti dott. cav. Fabio, Udine, cervelli preparati — Pari dott. Anton Giuseppe, Udine, pubblicazioni — Pirona prof. G. Giulio Andrea, Udine pubblicazioni.

Notizie varie.

— I visitatori furono ieri 1098.
— Fra i visitatori di oggi notiamo il segretario del Comitato per la Esposizione di Torino.

La seduta dei reclamanti.

Come annunciammo, si tenne iersera al *Telegrafo* la seduta dei reclamanti contro il deliberato della giuria: circa un centinaio di espositori, malgrado il tempo minaccioso, vi presero parte.

Sedevano al banco della presidenza il notaio dott. Puppatti (espositore di violini), il tipografo-editore Cosmi Antonio, lo scultore Mondini e lo scultore in legno Miss Giacomo.

Passatosi alla nomina di Presidente, fu eletto per acclamazione il notaio dott. Puppatti; a consiglieri il pittore Picco Antonio, lo scultore Mondini, il tipografo-editore Cosmi e l'intagliatore Miss.

Il signor Cosmi aveva prima letto una relazione per informare l'assemblea di quanto il comitato promotore pensava opportuno di fare.

Iniziata la discussione, lesse una lunga relazione il dott. Puppatti. Si riconoscono i meriti grandissimi del Comitato promotore ed ordinatore, che fece opera veramente proficua e d'onore alla patria: Gli operai, gli artisti, risposero volentieri e di gran cuore all'appello ad essi rivolto dal Comitato e lavorarono e s'affaticarono — trascurando persino i propri interessi — fidanti nella giustizia. La Esposizione riuscì — bene, in modo da essere universalmente lodata. Ma questa bell'opera fu guastata dalla giuria, la quale o incompetente od ingiusta, premiò chi non andava premiato o non meritava nella misura assegnatagli. Perciò, sull'esempio di quanto già si fece all'ultima Esposizione universale di Vienna, i reclamanti si rivolgono al Comitato ordinatore ed invocano una *Giuria d'onore*. Si riservano, in caso di non esaudimento, di presentare una Protesta collettiva, alla quale sarà data la maggiore pubblicità, mediante circolari, mediante la stampa cittadina, mediante i giornali di altre città.

Parlarono diversi: il signor Agostino Cella, il signor Benedetti Luigi, il signor Cosmi Antonio, il signor Mondini, il signor Pletti, il signor Sticotti ed altri; ma in complesso venne accolta la proposta del Presidente signor Puppatti.

Luoghi che si possono visitare.

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine
Cappella Marini.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospedale.
Collegio Uccelli (dalle 2 alle 4).
Sale della Loggia Municipale.
Chiesetta di S. Domenico, per il bozzetto monumento al Re, dello scultore Madrassi.

Doni degli espositori alla lotteria d'incoraggiamento.

Chiussi Giuseppe Tolmezzo n. 4 bottiglie conserva lamponi.
Zorzi Raimondo registro commerciale (giornale).
Barnaba Ciro Buia, Tempio gotico a traforo.

Fratelli Dorta, un crocante (da consegnarsi il giorno prima della lotteria).
Anderloni Angelo, quadro rappresentante la morte di Annita Garibaldi.
Paolini Pietro, n. 2 begonie e un dracena indivisa.

NOTIZIE ITALIANE

Venezia. Il governo permette l'erezione della *Casa Paterna* in questa città, pei figli degli inondati.

Napoli. Un prefetto suicidatosi. Si è suicidato, mediante una enorme dose di morfina, il marchese Di Caccavone già prefetto di Bari ed

attualmente a disposizione del ministero.

Sassari. Giorni sono una banda composta di circa trenta grassatori, assalì di notte tempo una casa nel paese di Torpi, commise un omicidio e rubò vari oggetti ed una vistosa somma. Buona parte dei briganti furono arrestati; e diversi corpi dei reati recuperaronsi.

NOTIZIE ESTERE

Francia. In seguito ad una conversazione, fra Ferry e Fernand Nunez, ambasciatore spagnolo, l'incidente Zorilla si considera terminato. Zorilla trovasi nella Svizzera.

Russia. Notizie da Jekaterinoslav portano a 346 le case e botteghe distrutte nei recenti tumulti antisemiti colà, con un danno per gli ebrei di rubli 614.000. Delle 327 persone arrestate, 153 furono messe in libertà, 107 deferite ai giudici di pace e 67 verranno regolarmente processate.

Altri tumulti ebbero luogo in varie località.

CORRIERE GORIZIANO

Coseritti, fiori e gattabula.

Leggiamo nell'*Indipendente* di Trieste il seguente faterello avvenuto a Cormons in data 27 corrente:

Alcuni giovanotti dei vicini paesi nel territorio italiano; erano stati quel giorno ad estrarre a sorte il loro numero. Pensarono di finire allegremente la giornata con una scampagnata a Cormons, e se n'andarono colà coi loro bravi fiori sul cappello, poichè tale è il costume dei nostri coseritti della campagna.

Ma avevano fatto i conti senza il podestà di Cormons. Una guardia municipale te li arrestò e li condusse dinanzi al magnifico podestà che te li voleva incolpare nientemeno che di alto tradimento per minacce alla pubblica sicurezza interna dello Stato. Notisi che i quattro *braditori*, al momento dell'arresto, s'aggravano tranquillamente per Cormons, pensando a tutt'altro che a tradire gli interessi dell'Impero Austro-Ungarico.

Al lato comico fornì altra materia quel sig. podestà barone Locatelli, vantandosi in pubblici ritrovi di aver fatto quel giorno una *preda ricchissima d'invidenti!!!*

Conchiude il corrispondente romanesco: Se non esistesse una legge, vi assicuro che quei quattro disgraziati, se non la morte, certo una lunga serie d'anni di carcere si avrebbero buscato, ove ciò fosse dispo soloamente dai nostri signori del Municipio.

CRONACA PROVINCIALE

Il Generale Gabutti ad una rivista.

Stazione della Carnia, 29 agosto. Sono circa le una pom.; e dinanzi al generale di divisione Gabutti di Bestagno sfilano il 6.º reggimento Alpino completo, (cioè composto dai quattro battaglioni Val Tagliamento — Cadore — Val d'Aosta — Val d'Orco. Quei giovinotti!) — la terza e quarta Batteria di montagna — vedeste che ninoli di canocchini a retrocarica! e finalmente quattro pezzi da campagna.

Lo squadrone di Cavalleria si era fermato in Amaro. Tutta quella gente si accampò nei pressi della stazione, provenivano da una fazione nei pressi di Cavasso Carnico. Domattina levano le tende pigliando la Val del Fella — Ai 9 o 10 l'accampamento si scioglierà fra Ospedaletto e Gemona.

Erano proprio rappresentate due estremità, orientale ed occidentale d'Italia, piemontesi e friulani.

Il Generale parlò coll'omnibus per Udine, donde diceva proseguire col diretto per Padova. Strinsi la mano a lui come ai signori colonnello Heutich ed al tenente colonnello Fonio. Oh quanta cortesia in tutti quegli Ufficiali!

Per gli sventurati d'Ischia. Colletta aperta fra i membri della *Società Operaia-Agricola* di Tricesimo e depositata presso la Tesoreria di Finanza.

G. U. Valentini lire 5, Luigi Turchetti 1, 5, Sbruzzi Giovanni 1, 3, Martinuzzi 1, 2, Ellero Vito 1, 5, De Pilosio Gius. Nob. 1, 5, Morgante Luigi di Luigi 1, 5, Tuzzi Giacomo 1, 5, Di Francesco 1, 5, De Agostini Gius. 1, 5, De Agostini, Giulio 1, 5, Carnelutti Silvio 1, 2, Morgante Giacomo 1, 2, Montegrosso Leandro 2, De Pilosio Nob. Giov. 1, 5, Boschetti Giacomo 1, 5, Tullio Gio Battista 1, 2, Di Giuseppe Francesco 1, 5, Anzil Francesco 1, 1, Ottogero Elio 1, 0,50, Piuasi Bonifacio 1, 4, Bertoli Giulio 1, 5, Della Martina Teresa 1, 1, Rocco Eu-

sobio 1, 50, Vicari Luigi 1, 1, Modestini Antonio 1, 1, Di Pietro 1, 50, Marassi Giovanni 1, 50, Jannin Giuseppe 1, 2, Boratti nob. Giulio 1, 5, Bertoli Gio. Batt. 1, 50, Ruselli Giuseppe 1, 50, Anzil Gio. Battista 1, 1, N. N. 1, 5, Angelo Trentini 1, 3, Anzil Ippolito 1, 50, Trauzzi Giuseppe 1, 50, Baldassara Datt. Valentino 1, 5, Gasparini Gio. Batt. 1, 1, Chiarandini Antonio 1, 50, Mammoli Adolfo e Libero 1, 50, Dordolo Natale 1, 50, Cucciani Paolo 1, 50 Totale L. 92.

Atto filantropico. Pontebba, 30 agosto. Mi pervenne a conoscenza che il signor Antonio Zardini di Pontebba ha ordinato al suo rappresentante in Udine, signor Jacuzzi G., che, terminata l'Esposizione, le farine di sua proprietà siano destinate a scopo di beneficenza; cioè due sacchi uno per pane ed uno per polenta; vengono consegnati all'Asilo Infantile ed un sacco per polenta all'Istituto Tomadini.

Si abbia pertanto le nostre congratulazioni al signor Zardini Antonio per sì nobile idea, certo che la sua iniziativa troverà imitatori tra gli espositori che con atti consimili recano un qualche sollievo alle miserie di quelle povere creature.

CRONACA CITTADINA

Consiglio comunale. Ecco l'ordine del giorno per la seduta del 4 settembre:

1. Comunicazione di deliberazioni prese dalla Giunta in surrogazione del Consiglio

a) per stare in giudizio contro i signori co. di Varmo, avv. Tomasoni e Micoli Toscano in liti relative alla tassa di famiglia.

b) per concessione di un sussidio di L. 500 ai danneggiati dell'isola d'Ischia.

c) per abbreviazione dei termini d'asta per l'ampliamento della Caserma S. Agostino.

2. Commissione Comunale pelle Imposte: surrogazione di due Membri.

3. Nomina di sei assessori effettivi e due supplenti.

Società Agraria friulana. Domani, ad un'ora pomeridiana, seduta del consiglio nei locali della società.

Società fra i Docenti elementari del Friuli. Nella sezione distrettuale di Latisana, in seguito ad iniziativa del maestro signor Limena Basilico, si raccolsero per Casamicciola le seguenti offerte: Limena Basilico, maestro a Ronchi L. 150, Modotti Domenico, maestro a Latisana L. 50, Palma Giulia maestra a Latisana L. 1, Mozzoni Marina, maestra a Latisana L. 4, Toppani-Masuratto Santa, maestra a Latisana L. 50, Biasini-Pinni Marianna, maestra a Latisana L. 2, Mazzolini Angela maestra a Ronchi L. 50.

Totale L. 7.

Ancora del crematojo. Una Commissione mandata dal Municipio di Parigi visitò negli scorsi giorni a Brescia il Crematojo costruito dall'ingegnere Venini di Milano, lo stesso che costruì quello esistente nel nostro Cimitero, e del quale si farà quanto prima il relativo esperimento.

Sappiamo che la suddetta Commissione rimase pienamente soddisfatta; nè poteva essere altrimenti, giacchè il sistema dell'ingegnere Venini è appoggiato a principi affatto razionali.

Ne daremo quanto prima una descrizione; frattanto è bene si sappia che Udine sarà la prima Città del Veneto, nella quale si inaugura un Crematojo. L'incenerimento dei cadaveri sarà fuori di dubbio utilissimo alla pubblica igiene, specialmente qualora si tratti di individui morti da malattie contagiose pur troppo assai frequenti nella nostra Città.

Teatro Sociale. Teatro popolare anche iersera alla settima rappresentazione del *Faust*. Più non ci dilunghiamo a scrivere degli artisti, essendo essi ormai bene conosciuti ed apprezzati dal pubblico nostro.

L'esecuzione dello spartito di Gounod è sempre corretta, da parte anche dell'orchestra e dei cori.

Questa sera riposo.

Domani, sabato, ultima rappresentazione del *Rigoletto*.

Domenica ultima del *Faust*.

Mardi serata d'onore della signorina Fanny Toresella.

Suicidio di un udinese. Ieri l'altro mattina alle ore 10, narrano i giornali di Trieste, l'apprendista Gius. Mazzoli, d'anni 18, da Udine, addetto al laboratorio di strumenti nautici dell'ing. Pietro Stolla, in via di Fin N. 4, in un momento di esaltazione mentale, s'uccise, appiccandosi nella soffitta della casa suddetta.

Il cadavere venne trasportato nell'abitazione della famiglia in via S. Vito N. 10.

Oggetto smarrito. Ieri, nelle prime ore del dopopranzo, venendo dalla Via dei Teatri alla Chiesa della Purità fu smarrito un bracciale d'oro di molto valore.

L'onesto trovatore, portandolo al Teatro Sociale, riceverà competente mancia.

Ricordo dell'Esposizione. È in vendita presso i librai Tosolini e Gambiari, e presso l'Edicola.

Il polverificio in Povoletto (Udine), di proprietà del sottoscritto è copiosamente assortito di qualità perfette di polveri da caccia e mina a parità di qualsiasi produzione di altre fabbriche, e nel prezzo non teme concorrenza. Le spedizioni vengono eseguite con sollecitudine a domicilio per il Veneto.

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 7014.

Municipio di Buttrio.

Avviso.

A tutto 30 settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestro della scuola mista di Canino cui è annesso l'anno stipendio di lire 550.

Buttrio 29 agosto 1883.

Il Sindaco.

L. Dott. Tomasoni.

Annonzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della Prefettura N. 75; cui tiene:

1. Presso il Comune di Squali: a tutto 15 settembre è aperto il concorso al posto di maestro di quella scuola elementare maschile collo stipendio di annue lire 700.

2. Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Fosca Domenico G. R. di Giovanni commerciante di Teor.

3. Presso il Municipio di Prata di Pordenone a tutto 15 settembre è aperto il concorso al posto di Medico condotto di quel comune collo stipendio di annue lire 3000.

4. Presso la Prefettura di Udine nell'11 settembre si addiverrà all'incanto per l'appalto del servizio di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi postali tra l'ufficio postale e la stazione ferroviaria di Udine, per l'epoca dal gennaio 1884 a tutto 1885. L'incanto si aprirà in ribasso sul dato di lire 2900,00.

5. Nel 6 settembre sono convocati presso il Giudice delegato i creditori del fallimento di Giulio Montegrosso.

6. L'Esattore di Moggiò nel 18 e 19 settembre presso la Pretura di Moggiò procederà alla vendita di stabili nelle mappe di Chiava, di Raccanica, di Dogna e di Osencoc.

7. Presso il Notaio Renier di Pordenone nel 25 settembre avrà luogo in odio alla Ditta Giacomo Grovato la vendita di stabili in mappa di Pordenone, di Ronchi Granda, di Porcia, di Vallenoncello, di Villanova, di Fontanafredda, di Carlevaro, di Sallio, di Canova, di Chions, di Spilimbergo, di Lestana.

8. Presso il Municipio di Tolmezzo per 15 giorni starsi depositato l'elenco dei terreni da occuparsi a sede stabile per la costruzione della strada Nazionale carnica N. 51 bis. Il tronco che da Tolmezzo va a Villa Santina.

Istituto-Convitto Ganzini IN UDINE ANNO XVI

Il Convitto accoglie giovanetti che frequentano tanto le scuole elementari quanto la R. Scuola Tecnica e le prime classi Ginasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto di provvedere persona che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola. I buoni risultati ottenuti dagli alunni di questo Convitto non fanno prova sulla bontà dell'insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geometria, Geografia, e storia Naturale.

È aperta l'iscrizione per il nuovo anno scolastico 1883-84.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

FATTI VARI

Un bel regalo. La moglie del Sultano donò alla principessa del Montenegro una guarnizione in diamanti del valore di 20.000 lire sterline.

Orribile disastro. Si ha da Monaco (Baviera): Cinquanta operai erano intenti alla costruzione di un castello reale su un'isola del lago di Chiem, quando a un tratto si ruppe la corda d'una impalcatura, ed i cinquanta operai precipitarono da una grande altezza.

Ventitré sono rimasti morti all'istante e gli altri 27 rimasero feriti o contusi.

Parcechi dei feriti si dispera di salvarli per la gravità delle contusioni.

Apoplessia. Perché ai nostri giorni sono diventati così frequenti le apoplessie? Ardua sarebbe la risposta se si volesse scendere a tutte le cause prossime di sì terribile sventura, che, nel pieno della salute colpisce l'uomo fra le sue occupazioni ordinarie nel sonno, nel piacere, senza prodromi, senza precursori; ma che in un attimo lo rende o freddo cadavere o quel che è peggio paralitico e demente, di peso a se ed agli altri.

Onde salvaguardarsi il più possibile da tale pericolo bisogna risalire alle sue origini, e questo si ritrovano in specie nello ispessimento e condensamento eccessivo del sangue. Questo è troppo ricco di globuli rossi e carico troppo di fibrina, e inviato da estranei perniciosi umori diviene poco scorrevole ed attaccaticcio quasi alle parti vascolari di guisa che lenta diviene la circolazione: in specie nei vasi di minor calibro.

Alora pur troppo sovente avviene che congestioni accadano, da cui stasi, rotture di vasi,

apoplessie, o veramente il sangue stesso forma coagoli (Emboli) che trasportati dal torrente della circolazione, passando dai vasi grandi ai più piccoli finiscono per ostruire qualcheuno e troncando la circolazione stessa portando la morte immediata. — Penso a ciò veramente gli uomini pigri, di collo corto e coloro che vanno soggetti a capogiri ecc. ed invece d'indolenzirsi con inutili preventivi salassi, ricorrano al Dr. Sciroppa di Parigi, del Mazzolini di Roma che l'esperienza ha mostrato unico vero preventivo contro l'apoplessia perchè potentissimo nel rendere il sangue più sciolto e più scorrevole.

ULTIMO CORRIERE

Conferma di sequestri.

Il Tribunale provinciale di Trieste, ha confermato il sequestro di due numeri dell'*Indipendente* per gli articoli: «I tumulti del 17 agosto: Provocazioni croniche» e il sequestro dell'*Illustrazione Italiana* per l'articolo: «I giornali della Repubblica Cisalpina».

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Dubino. 30. Nel discorso di Paruelli alla *Landtag*, l'oratore disse sperare che verrà presentato presto al parlamento un progetto per creare un governo locale autonomo nell'Irlanda.

Vienna. 29. Il conte di Parigi indirizzò oggi a tutte le Corti una circolare, notificando la morte di Chambord e firmandosi: *Filippo conte di Parigi*.

Salisburgo. 30. Bismark, la principessa ed il figlio Herbert sono giunti alla 1/2 e sono scesi all'Hotel Europa.

Alle ore 3 pom. è giunto Kalnoky. Herbert lo ha ricevuto alla stazione e lo accompagnò all'Hotel Europa.

Copenaghen. 30. Lo Zar e la Czarina sono arrivati e ricevuti con entusiasmo.

Parigi. 30. La colonia italiana di Bordeaux organizza una grande festa per Ischia. Desiderando di testimoniare la simpatia della nazione francese, una parte delle entrate si darà a sollievo dei danneggiati dall'uragano nei Vosgi.

ULTIME

Russia, Austria e Germania.

Mosca. 30. La *Gazzetta di Mosca* scrive: In Russia e nella Germania nessuno desidera la guerra. La Russia non ha alcun interesse di attaccare la Germania e non può avere alcuna intenzione di ristabilire lo storico regno della Polonia e crearsi un vicino debole in luogo di un forte. La Germania non può ravvisar nei patrioti polacchi che dei nemici, i quali vogliono seminar la discordia fra la Germania e la Russia. Sta nell'interesse della Russia di stringere ancor più il legame di amicizia storica che la unisce alla Germania. La Russia può essere tranquilla di fronte alla politica germanica che esclude l'Austria dalla Confederazione germanica compensandola nell'Oriente.

L'Austria che per ciò rimase più indebolita che rafforzata, si attirò l'odio della popolazione dei Balcani, né l'amicizia della Serbia può mutare questo stato di cose.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Gravissimi disordini.

Budapest. 30. A Sojtor, un villaggio presso Kanisza, furono demolite la notte scorsa da una turba di contadini tutte le case degli israeliti dopo averle saccheggiate.

I predatori dopo aver compiuto l'opera di distruzione si allontanarono gridando: «Faremo ritorno per i magnati!»

Nell'ultimo saccheggio di Zala Lővy attendevano una quantità di carri per caricare il bottino.

Attualmente venne ristabilita dovunque la calma; almeno apparentemente.

Tuttavia regna il panico generale.

Immenso disastro.

Batavia. 30. — Ore quattro p. — Sedici nuovi vulcani sono comparsi fra la località ove sorgeva Krakatsa e l'isola Libisce.

Il vulcano Soengepan si divise in sette vulcani.

Parte della provincia di Bantam divenne un deserto di cenere. Il bestiame è senza pascolo la popolazione è disperata. Cominciasi a ritrovare i cadaveri 704 cadaveri furono sotterrati a Tanava, 300 a Kramat, 40 a Serang.

Budapest. 30. Ieri è stato proclamato il giudizio statario in venti comuni.

In parecchi luoghi si produssero nuovi e gravi tumulti antisemiti. Dovunque si fanno arresti di persone colpevoli di atti di violenza.

Zagabria, 30. Il bano Pejašević mandò all'imperatore una relazione, in cui dichiara assolutamente impossibile eseguire le deliberazioni del consiglio dei ministri, e perciò egli prega di essere prontamente sollevato dal suo posto.

Una tragedia.

Vicenza, 30. Il nobile Gaetano Fontana, noto per le sue stravaganze, per le sue scommesse e per la sua passione per il gioco, ieri, alle cinque pomeridiane, mandata via la serva e rimasto solo colla moglie, all'improvviso brandì un forchettone e ferì con tre colpi la povera donna. Dopo ciò, mentre la moglie, aperta la porta, scendeva, gridando, le scale, il conte Fontana, nell'ultimo eccesso del furore, gettavasi da una finestra del terzo piano. Cadde in piedi — e nel rovesciarsi fratturò l'occipite, rimanendo morto sul colpo. Lo stato della moglie è piuttosto grave. Delle tre ferite, quelle al collo ed al braccio sinistro sono lievi; profonda e pericolosa quella al petto.

Grave incendio.

Vienna, 30. Un terribile incendio distrusse ieri sera parecchi vasti magazzini di foraggi, presso alla stazione della Meridionale, appartenenti ai fornitori dell'armata Wetzlar, A-bales ed Eisler.

Il danno supera i 100,000 fiorini.

Altro grande incendio.

Tolosa, 30. Un incendio distrusse parecchi mulini assieme a grande quantità di frumento e farina. Il danno supera i due milioni di franchi.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

Inserzioni a pagamento

PROTESTE

Siccome non fu costituito un giusto giuri per l'esame dell'inchiesta comune nera, così il sottoscritto è costretto a far conoscere al pubblico le ingiustizie avvenute nel conferimento dei premi.

L'inchiesta preparata dal sottoscritto prima di metterlo all'Esposizione fu provato per vario tempo da diversi

impiegati ed intelligenti, e tutti lo hanno confermato benissimo.

L'inchiesta ritenuta degna di menzione onorevole, possiede i seguenti difetti.

Ammuffisce, sporca, e non presenta un bel nero.

Fu di cappello a quel distinto prof. di chimica che lo ha analizzato e premiato; merita proprio medaglia d'oro.

NB. Per provare l'inchiesta, un'ora dopo scritto, pulirlo con una spugna bagnata.

Riguardo ai palloni aerostatici del sottoscritto stesso, esposti, non si è fatto nessun cenno; sebbene, tanto in provincia che fuori, abbiano avuto un successo diverso, si per l'altezza cui ascendono, sia per il nuovo ritrovato arcana di carta pesta sottoposto agli stessi. Eguale sorte toccò al erematoio dallo stesso esposto, sperimentato.

Doveva succedere così. Era invenzione di un cartolaio.

Giuseppe Triva.

Vista l'incapacità o l'ingiustizia del Giuri, che non seppe o non volle valutare le somme difficoltà che accompagnano uno studio fotografico circolante, il sottoscritto respinge la menzione onorevole di chi non sa il perché l'abbia data.

A. Luccardi — fotografo.

Il sottoscritto — nulla curando spese e sacrifici d'ogni sorta — si provvide di macchine perfezionate; si che può eseguire qualunque lavoro in latta, zinco ecc., lavori in ottone al tornio, lavori di argenteria con indurture speciali anche senza riporti.

Di tali lavori egli espose anche alla Mostra Provinciale; e n'ebbe lodi. Se non che, vista la perfezione dei suoi prodotti, si sparse la voce che quei lavori non uscivano dai suoi laboratori e che anzi l'avesse fatti venire da Milano. Pare che un tale dubbio fosse in parte condiviso anche dal Giuri; ed il sottoscritto sperava, bramava, aspettava una quasi promessa visita. Ma la visita non venne; ed il Giuri, forse sotto l'impressione che gli oggetti esposti provenissero da fabbriche extra — locali, gli assegnava una medaglia di bronzo — come ad altri espositori.

Il sottoscritto — avendo la coscienza di meritarsi una distinzione maggiore per i perfezionamenti introdotti nelle sue officine, — respinge la medaglia di bronzo assegnatagli, soddisfatto del plauso ricevuto dagli intelligenti

contenuto anche, che i lavori suoi venissero reputati degni di uscire da fabbriche più importanti, come suonavano la voce sparsa da alcuni maligni; voce che in qualunque momento egli si dichiara pronto di smentire coi fatti.

Domenico Bertaccini.

Evviva i Giurati dell'Esposizione Provinciale Friulana! — Che il Comitato sia andato a cercarli proprio col luncino? Ma è una cosa di cui ognuno che abbia amor proprio si deve vergognare. Da quando cominciarono le Giurie, i loro lavori, cominciarono altresì i reclami da ogni lato, ed oggi, signori del Comitato, voi lo sapete, sono già molti quelli che rifiutano i premi loro concessi, perché riconoscono l'incapacità dei Giurati o perché si tengono come prevenuti.

Ma a che pensa dunque il Comitato? Se egli fa orecchie da mercante, stia pur certo che la benemerita di cui era fatto segno per la sua opera efficace, sarà in gran parte perduta, e perderà la fiducia e la stima di ogni cittadino, il quale, amando la sua Udine, deplorerà che la città sua sia spettacolo agli altri di simili ingiustizie.

Anche noi saremo stati trattati alla stregua degli altri espositori. Certo, non un criterio deve aver guidato le signore della Giuria nell'aggiudicazione... cioè no, sbagliamo nel dire: non uno, un criterio c'è stato, ed è stato quello della simpatia per chi ha sloggiato maggior lusso, per chi ha esposto una maggior quantità di generi; per chi avendo fondi a sua disposizione, può permettersi di fare della vetrina dell'Esposizione un deposito, e per chi altresì ha potuto far sfornare l'attenzione delle suore e signore, dal resto degli oggetti esposti con mostrare stoffe ed altro per abiti di là da venire.

Dunque non s'è giudicato la eleganza ed il lavoro bene eseguito. No — Come a molti e molte non piace che ciò che ci spediscono Parigi, Londra o Vienna, così qui a Udine a moltissimi signore non piace che quello che esce da certo negozio, e così forse le nostre giurate entusiaste hanno premiato l'espositore e il negozio loro prediletto, sbrigandosi alla spiccia cogli altri espositori, gettando loro, quasi come un'elemosina, una menzione onorevole.

Ebbene, noi rifiutiamo questo premio che la Giuria ci offre; meriteremmo forse meno, ma vogliamo anzitutto la giustizia e domandiamo al Comitato che la faccia. Se egli si rispetta; la farà; in caso contrario sia pur contento dell'opera sua, che gli espositori, a cui avrà fatto perdere la fiducia in se stessi o negli uomini più eminenti del paese, non correranno più come questa volta silenziosi ad esporre i loro prodotti.

Ateneo sarle.

Una domanda.

I sottoscritti non sanno spiegarsi il perché la Giuria dell'Esposizione per la sezione orficeria, sia passata davanti la propria vetrina senza nemmeno degnarsi di un esame anche superficiale — come lo prova il fatto che i sottoscritti non furono invitati ad aprire la vetrina stessa.

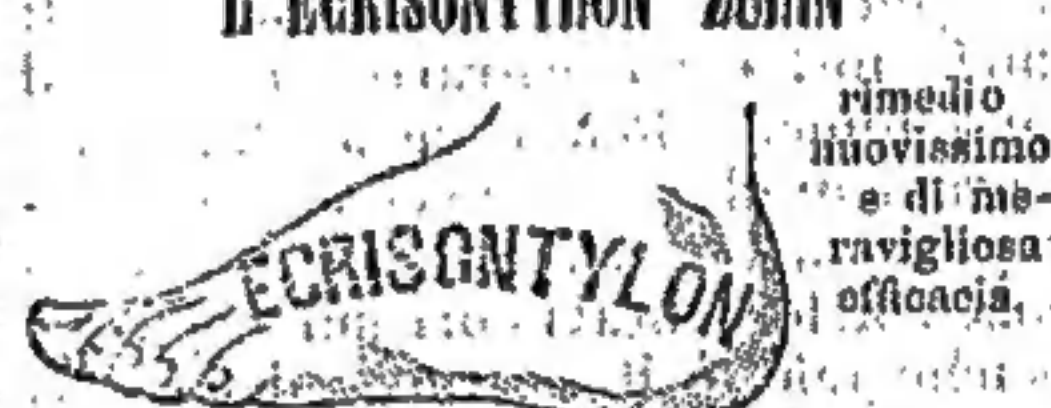
Essi sono gli unici nel Friuli che lavorano in genere di filigrane — ornamenti da testa, spilli in genere, oggetti vari; e credono che, almeno sotto un tale riguardo, dovevano gli oggetti da essi esposti presentare un interesse per la Giuria. Invece non furono neanche presi in considerazione!

Sarli Antonio e figlio.

Guarigione infallibile e garantita

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE
L'ERISONTYLOL ZUMIN



Si vende in Udine presso le Ditta farmaceutiche: Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Alessi — Boschi e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasoli — Marco Alessi e presso, le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica e Introzzi di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Erisontylo.

Prezzo: UNA LIRA.

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigete sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa del chimico farmacista.

Valcamonica e Introzzi
proprietari dell'Erisontylo.

AVVISO.

La Società d'Assicurazioni "Danubio", in Vienna, colla Rappresentanza Generale per l'Italia in Milano, rende noto di aver nominato a suo Rappresentante Principale in Udine il sig. Angelo Bertelli di Mario, il quale terrà l'ufficio in Via Cavour N. 18.

ETTORE DELBECCHI

Via Maria Vittoria, 23, Torino
successore della disciolta Ditta
Fratelli BOLTRI e Comp.
nella fabbricazione degli essiccatoi pneumatici, fissi e locomobili in Italia, Germania ed Inghilterra. Cessionario e solo proprietario dei brevetti di privativa in tutti i paesi. — Impianti perfezionati — Locomobili di grande potenza — Essiccazione garantita. — 11, 2327 T.

Avviso per gli emigranti

Una società di Tirolesi ed Italiani ha fatto acquisto della vasta estensione di 170 miglia quadrate di terreno, nell'Arkansas degli Stati Uniti del Nord America, e ciò allo scopo di formare una colonia italiana. Il terreno è fertilissimo, e l'aria salubre, ma vi necessitano specialmente lavoratori della terra. Chi desiderasse approfittare di tale beneficio e recarsi sulla colonia, si rivolga per tutte le informazioni al sottoscritto in Desenzano sul Lago. Si ricerca pure un bravo individuo bene istruito ed intelligente per essere occupato nella qualità di Direttore sulla colonia nell'Arkansas. Il concorrente a tale posto che sarà aperto per tutto il quindici settembre dovrà produrre a questa Direzione la dovuta domanda regolare.

Antonio Gasperi.

Una partita di bottiglie vuote

DI GERMANIA

della tenuta di C. 495 di Libri da vendersi a prezzo convenientissimo. Si potranno acquistare anche sole 25 bottiglie alla volta.

Rivolgersi al sig. Fernando Grosser fuori Porta Aquileja.

III. APPARTAMENTO

si affittare per il 1. ottobre nella Casa stessa della Birreria al Friuli. Rivolgersi pure al sig. Fernando Grosser.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi; Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO — Via Meravigli — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivenditori: UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontotti; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, ZARA, Farmacia N. Andrievic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; SPALATRO, Aljinovic; ARAZZ, Grublovic; FIUME, G. Prodan, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 10; ROMA, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignoranza creduli popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato a lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confonderci con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un OLEOSTRATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. L'ingegnere la classificò fra le *Sinaptrina Comprimere* della *Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e dalla sua singolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di OLEOSTRATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo, di rintracciare il modo per poter avere la nostra TELA, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante processo speciale ed un apposito apparato, di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorsale, nelle Malattie delle Reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le Contusioni, Ferite, negli Indurimenti della Pelle, nell'abbassamento dell'Utero, nella Leucorrea, ecc. E' pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattie dei piedi, Calli ed a tante altre utili applicazioni è superfluo nominare. Da questi prodigiosi effetti della nostra TELA di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malizioso speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centimetri 25; L. 1.50 rotolo di centimetri 15; e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si applica disce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui Giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa TELA all'Arnica, mi volli anch'io provarla e giudicare della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quanto cura io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua amuletta TELA all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la salute già tanto deperita. — Suo, devotissimo, MARIANO INCONCENZI.

Orario della Ferrovia

Partenza		Arrivo	
Da Udine	Da Udine	A Venezia	A Trieste
ore 1.45 ant.	ore 7.21 ant.	ore 7.21 ant.	ore 7.21 ant.
ore 2.10 ant.	ore 7.43 ant.	ore 7.43 ant.	ore 7.43 ant.
ore 2.40 ant.	ore 8.13 ant.	ore 8.13 ant.	ore 8.13 ant.
ore 3.10 ant.	ore 8.43 ant.	ore 8.43 ant.	ore 8.43 ant.
ore 3.40 ant.	ore 9.13 ant.	ore 9.13 ant.	ore 9.13 ant.
ore 4.10 ant.	ore 9.43 ant.	ore 9.43 ant.	ore 9.43 ant.
ore 4.40 ant.	ore 10.13 ant.	ore 10.13 ant.	ore 10.13 ant.
ore 5.10 ant.	ore 10.43 ant.	ore 10.43 ant.	ore 10.43 ant.
ore 5.40 ant.	ore 11.13 ant.	ore 11.13 ant.	ore 11.13 ant.
ore 6.10 ant.	ore 11.43 ant.	ore 11.43 ant.	ore 11.43 ant.
ore 6.40 ant.	ore 12.13 ant.	ore 12.13 ant.	ore 12.13 ant.
ore 7.10 ant.	ore 12.43 ant.	ore 12.43 ant.	ore 12.43 ant.
ore 7.40 ant.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 ant.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 ant.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 ant.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 ant.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 ant.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 ant.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 ant.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 ant.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 ant.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 ant.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.	ore 3.13 post.
ore 10.10 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.	ore 3.43 post.
ore 10.40 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.	ore 4.13 post.
ore 11.10 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.	ore 4.43 post.
ore 11.40 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.	ore 5.13 post.
ore 12.10 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.	ore 5.43 post.
ore 12.40 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.	ore 6.13 post.
ore 1.10 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.	ore 6.43 post.
ore 1.40 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.	ore 7.13 post.
ore 2.10 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.	ore 7.43 post.
ore 2.40 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.	ore 8.13 post.
ore 3.10 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.	ore 8.43 post.
ore 3.40 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.	ore 9.13 post.
ore 4.10 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.	ore 9.43 post.
ore 4.40 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.	ore 10.13 post.
ore 5.10 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.	ore 10.43 post.
ore 5.40 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.	ore 11.13 post.
ore 6.10 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.	ore 11.43 post.
ore 6.40 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.	ore 12.13 post.
ore 7.10 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.	ore 12.43 post.
ore 7.40 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.	ore 1.13 post.
ore 8.10 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.	ore 1.43 post.
ore 8.40 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.	ore 2.13 post.
ore 9.10 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.	ore 2.43 post.
ore 9.40 post.	ore 3.13 post.		